



# CORSO DI FORMAZIONE PER REFERENTI DELLA MOBILITA' SCOLASTICA

SECONDO INCONTRO -

Marco Pollastri  
Centro Antartide

Programma Sperimentale Nazionale  
di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro  
**GREEN TO GO: Mobilità responsabile per Cittadini Attivi**

# LA SCUOLA PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI MOBILITÀ



Riorganizzare i sistemi di mobilità nelle città, favorire i mezzi pubblici, indurre i privati a comportamenti responsabili e virtuosi, promuovere stili di vita sani e sostenibili. **La Scuola può partecipare a questa costruzione dando un contributo alla crescita di una consapevolezza nuova, arricchendo le esperienze in corso sulla salute, la sicurezza stradale, l'educazione alla sostenibilità.**

La Scuola è il cuore di un necessario, consapevole, responsabile sviluppo sostenibile della nostra società, non solo per il ruolo educativo che svolge ma per l'influenza che può avere sull'intera comunità.



# RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE



L'espressione «educazione alla Convivenza civile» compare nella legge delega n. 53/03 (art. 2, co. 1, lettera f) e nei successivi decreti delegati quale il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 ("Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53") che prevede l'ingresso dell'educazione ambientale nel curriculum nazionale, tra le altre educazioni trasversali, sotto il nome di "Educazione alla convivenza civile" (ed. alla cittadinanza, stradale, alla salute, alimentare, all'affettività).

“Il *Profilo* e le *Indicazioni nazionali* assumono l'educazione alla Convivenza civile non solo come sintesi delle «educazioni» alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla salute, alimentare, dell'affettività, che la costituiscono, ma anche come lo sbocco dell'apprendimento di ogni singola conoscenza ed abilità disciplinare”

Si individuano così una serie di **obiettivi specifici** di apprendimento per l'educazione ambientale, considerati livelli **essenziali** di istruzione e formazione di qualità, che tutte le scuole sono tenute a garantire.



# RIFERIMENTI EUROPEI DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE



## La definizione della UE

Quadro Europeo delle Qualifiche

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006

La **COMPETENZA** è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le

**COMPETENZE** sono descritte in termini di ***responsabilità e autonomia***



# RIFERIMENTI EUROPEI DELL'EDUCAZIONE AMBIENTALE



Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una **Raccomandazione** 'relativa a **competenze chiave** per l'apprendimento permanente'.

1. **Comunicazione nella madrelingua;**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere;**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
4. **Competenza digitale;**
5. **Imparare ad imparare;**
6. **Competenze sociali e civiche;**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale (sensibilità culturale) .**

Si riferiscono, dunque, a tre aspetti fondamentali della vita di ciascuna persona:

- la realizzazione e la crescita personale (capitale culturale);
- **la cittadinanza attiva e l'integrazione (capitale sociale);**
- la capacità di inserimento professionale (capitale umano).



# IL MIUR: LE OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Secondo il regolamento numero 139 recante norme in materia di adempimento del nuovo obbligo di istruzione, del 22 agosto 2007 (G.U. n. 202 del 31 agosto 2007) si sancisce che i giovani debbono acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a competenze di base che sono ricondotte a quattro diversi assi culturali

- 1) **Imparare ad imparare:** ogni giovane deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
- 2) **Progettare:** ogni giovane deve essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
- 3) **Comunicare:** ogni giovane deve poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative.
- 4) **Collaborare e partecipare:** ogni giovane deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista.
- 5) **Agire in modo autonomo e responsabile:** ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale.
- 6) **Risolvere problemi:** ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
- 7) **Individuare collegamenti e relazioni:** ogni giovane deve possedere strumenti che gli permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
- 8) **Acquisire ed interpretare l'informazione:** ogni giovane deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



# RIFERIMENTI CULTURALI E NORMATIVI DEL MIUR



La C.M. n. 86 del 27 ottobre 2010, nel ribadire la dimensione integrata e trasversale dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", richiama l'importanza dei temi della legalità e della sensibilità ambientale e dell'educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche quali le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.



# MA QUALE RUOLO HA LA SCUOLA?



Le scuole di ogni ordine e grado, oltre ad avere oggi il dovere di occuparsi degli spostamenti attraverso la figura del mobility manager scolastico, possono utilizzare questo tema come leva educativa per dare concretezza a diverse delle tematiche che sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.





# INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO



Nelle indicazioni nazionali per il curriculum della scuola d'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del settembre 2007 si affermano la necessità di **“diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetica, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni ma anche fra le discipline e fra le culture.”**



# GLI ASSI CULTURALI “D'OBBLIGO”



Il documento tecnico del Decreto Ministeriale del 2007 sull'obbligo di istruzione individua i quattro assi culturali, (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale), ovvero l'insieme delle **competenze chiave** da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

- Nell'asse **scientifico-tecnologico** indica quella di *“analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza”*
- Nell'asse **storico-sociale** indica come competenza da acquisire *“collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, delle collettività e dell'ambiente”*



# QUALE STRUMENTO HA LA SCUOLA?



Lo strumento di attuazione nella scuola:

Il Piano dell'Offerta Formativa

Ogni singola scuola (dotata di **Autonomia Funzionale**) servendosi della quota di autonomia

**(20%)** definisce modalità ed ampliamento dell'offerta formativa e le esplicita nel **POF** (Piano dell'Offerta Formativa)



# MOBILITÀ CASA-SCUOLA: EDUCAZIONE AMBIENTALE-COSTRUZIONE DI COMUNITÀ



Trattare e sviluppare progettualità e percorsi di **mobilità sostenibile casa-scuola** all'interno dell'offerta formativa scolastica non solo risponde ai diversi obiettivi normativi europei e nazionali ma può diventare anche **pratica di costruzione di comunità**.

Si creano le condizioni per riconoscere alla Scuola quel ruolo di **attore sociale aperto al territorio** che si rapporta con gli altri attori territoriali ma allo stesso tempo svolgere un ruolo educativo sull'intera comunità anche al di fuori di quella scolastica.



# MOBILITÀ SCOLASTICA SOSTENIBILE E AGENDA 2030

green to  
GO

L'Agenda ONU 2030 ha definito 17 obiettivi per trasformare il nostro pianeta in maniera sostenibile al 2030.

La mobilità scolastica sostenibile risponde pienamente a diversi di questi obiettivi, acquisendo quindi un ruolo strategico.



AMBIENTE  
ENERGETICA

Programma Sperimentale Nazionale  
di Mobilità Sostenibile Casa-Scuola e Casa-Lavoro  
**GREEN TO GO: Mobilità responsabile per Cittadini Attivi**

# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È... SALUTE



Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Questo obiettivo è raggiungibile anche attraverso la promozione di stili vita sani, tra le azioni da mettere in campo vi è sicuramente la mobilità a piedi o in bicicletta.



# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È...ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Un'istruzione di qualità è la base per migliorare la vita delle persone e raggiungere lo sviluppo sostenibile.

Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile (**traguardo 4.7**)



# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È...INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



Gli investimenti in infrastrutture – trasporti, irrigazione, energia e tecnologie dell'informazione e della comunicazione – sono cruciali per realizzare lo sviluppo sostenibile e per rafforzare le capacità delle comunità in molti paesi.

Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti (**traguardo 9.1**)

**9** IMPRESE,  
INNOVAZIONE  
E INFRASTRUTTURE





# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È...CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Le città sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide poste dall'ambiente urbano includono, fra gli altri, il traffico.

Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso a un sistema di trasporti sicuro, conveniente, accessibile e sostenibile, migliorando la sicurezza delle strade, in particolar modo potenziando i trasporti pubblici, con particolare attenzione ai bisogni di coloro che sono più vulnerabili, donne, bambini, persone con invalidità e anziani **(traguardo 11.2)**

Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile **(traguardo 11.3)**

Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti **(traguardo 11.6)**



# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È...CONSUMO RESPONSABILE



Per consumo e produzione sostenibili si intende la promozione dell'efficienza delle risorse e dell'energia, di infrastrutture sostenibili, così come la garanzia dell'accesso ai servizi di base, a lavori dignitosi e rispettosi dell'ambiente e a una migliore qualità di vita per tutti. La sua attuazione contribuisce alla realizzazione dei piani di sviluppo complessivi, alla riduzione dei futuri costi economici, ambientali e sociali, al miglioramento della competitività economica e alla riduzione della povertà.

Nel 2002, lo stock automobilistico nei paesi OCSE era di 550 milioni di veicoli (di cui il 75% auto personali). Entro il 2020, ci si attende un aumento del 32% dei veicoli posseduti. Nello stesso periodo, si prevede un aumento del 40% dei chilometri percorsi dagli autoveicoli, insieme alla triplicazione del traffico aereo mondiale.



# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È...LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Il cambiamento climatico interessa i paesi di tutti i continenti. Esso sta sconvolgendo le economie nazionali, con costi alti per persone, comunità e paesi oggi, e che saranno ancora più gravi un domani. Le emissioni di gas a effetto serra, derivanti dalle attività umane, sono la forza trainante del cambiamento climatico e continuano ad aumentare. Attualmente sono al loro livello più alto nella storia.

Integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione nazionali (**traguardo 13.2**)

Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico (**traguardo 13.3**)



# MOBILITÀ SOSTENIBILE CASA-SCUOLA È ... SVILUPPO DI COMUNITÀ



Costruzione di comunità inclusive e collaborative. Queste possono infatti trovare stimolo ed espressione proprio nella mobilità sostenibile casa-scuola.

Si pensi ai pedibus o ai bicibus che possono diventare strumenti concreti ed efficaci per operare uno sviluppo di comunità per la loro capacità di coinvolgere attivamente varie componenti di comunità.

